



GESTIONE SEPARATA "FONDO SICURO"
PREDISPOSTA DA

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DELLA GESTIONE SEPARATA
PER IL PERIODO DI OSSERVAZIONE DAL 1° NOVEMBRE 2022
AL 31 OTTOBRE 2023 AI SENSI DEL REGOLAMENTO ISVAP
N. 38 DEL 3 GIUGNO 2011

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo dell'allegata documentazione relativa alla gestione separata denominata "FONDO SICURO" per il periodo di osservazione dal 1° novembre 2022 al 31 ottobre 2023, predisposta da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011, costituita da:

- Prospetto della composizione della gestione separata in Euro (Allegato I);
- Rendiconto riepilogativo della gestione separata in Euro (Allegato II);
- Regolamento della gestione separata (Allegato III);
- Note esplicative (Allegato IV).

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione della documentazione relativa alla gestione separata che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla documentazione sopra riportata relativa alla gestione separata sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la documentazione relativa alla gestione separata non contenga errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella documentazione relativa alla gestione separata. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella documentazione relativa alla gestione separata dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della documentazione relativa alla gestione separata denominata "FONDO SICURO" di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- abbiamo verificato a campione, in base alla relativa documentazione, la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla gestione separata, la loro disponibilità e la relativa tipologia. Per tali attività abbiamo inoltre verificato:

- la conformità ai criteri di valutazione dettati dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 rispettivamente per la predisposizione del Prospetto della composizione della gestione separata al 31 ottobre 2023 ed ai fini della determinazione del tasso medio di rendimento annuale, nonché dei tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione;
- la conformità degli investimenti a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 ed al Regolamento della gestione separata.
- Abbiamo verificato la correttezza del risultato finanziario della gestione separata e del conseguente tasso medio di rendimento realizzato del 2,28% calcolato su base annua, nonché dei tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione, facendo riferimento alla definizione dei redditi di competenza ed alle modalità di calcolo indicate nel Regolamento della gestione separata.
- Abbiamo verificato l'adeguatezza dell'ammontare delle attività assegnate alla gestione separata al 31 ottobre 2023, rispetto agli impegni assunti quali sono desumibili dalla stima elaborata dalla Società delle riserve matematiche alla stessa data e riportata nell'Allegato I.
- Abbiamo verificato la conformità del Prospetto della composizione della gestione separata (Allegato I) e del Rendiconto riepilogativo della gestione separata (Allegato II) ai criteri di redazione previsti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il Prospetto della composizione della gestione separata denominata "FONDO SICURO" al 31 ottobre 2023 ed il relativo Rendiconto riepilogativo per il periodo di osservazione chiuso a tale data, corredati delle Note esplicative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e presentano, in tutti gli aspetti significativi, la determinazione del risultato finanziario della gestione e del conseguente tasso medio di rendimento annuale, nonché dei tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione, in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e dal Regolamento della gestione separata; inoltre, le attività attribuite alla gestione sopramenzionata al termine del periodo di osservazione sono adeguate rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche stimate dalla Società.

Richiamo di informativa


Le Note esplicative informano che in presenza di un tasso medio di rendimento retrocesso inferiore al minimo garantito, viene comunque riconosciuta agli assicurati la prestazione minima così come previsto delle condizioni contrattuali. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note esplicative della gestione separata (Allegato III) e Allegato IV che descrivono i criteri di redazione. La documentazione relativa alla gestione separata è stata redatta per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la documentazione stessa può non essere adatta per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 20 dicembre 2023

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EUR

IMPRESA: INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.
DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: FONDO SICURO
PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 Novembre 2022 - 31 Ottobre 2023

CODICE IMPRESA: 306
CODICE GESTIONE: 52

valori in euro

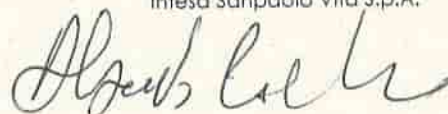
	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/10/2023)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/10/2022)
	Importi da libro mastro	Importi da libro mastro
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	3.655.101.318	4.693.535.389
101 BTP	1.877.083.310	2.637.513.441
102 CCI		48.130.712
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	789.930.889	885.590.671
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta		
105 Obbligazioni quotate in euro	983.503.989	1.117.719.343
106 Obbligazioni quotate in valuta	4.583.130	4.581.222
107 Obbligazioni non quotate in euro		
108 Obbligazioni non quotate in valuta		
150 Altre tipologie di titoli di debito		
200 Titoli di capitale:	103.829	470.085
201 Azioni quotate in euro	103.829	347.164
202 Azioni non quotate in euro		122.921
203 Azioni quotate in valuta		
204 Azioni non quotate in valuta		
250 Altre tipologie di titoli di capitale		
300 Altre attività patrimoniali:	161.254.098	201.720.198
301 Immobili		
302 Prestiti		
303 Quote di OICR	147.483.861	186.544.931
304 Strumenti derivati		
305 Liquidità	11.300.756	15.175.267
350 Altre tipologie di attività	2.469.481	
di cui: 351 Ratei	2.469.481	
352 Commissioni di mantenimento OICR		
353 Retrocessione di commissioni e altre utilità		
400 Passività patrimoniali:	-15.894	-16.310
401 Debiti per spese di revisione contabile	-15.894	-16.310
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività		
1000 Saldo attività della gestione separata	3.816.443.351	4.895.709.362

valori in euro

	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/10/2023)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/10/2022)
Riserve matematiche	3.476.511.693	4.667.813.385
Riserve matematiche relative a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008		
Premi del periodo di osservazione relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008		
Oneri relativi a sinistri, sostenuti nel periodo di osservazione, relativi a contratti stipulati con le controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n 25/2008		

Redatto il 12 dicembre 2023

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.




RENDICONTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE SEPARATA IN EUR

IMPRESA: INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.
DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: FONDO SICURO
PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 Novembre 2022 - 31 Ottobre 2023

CODICE IMPRESA: 306
CODICE GESTIONE: 52

valori in euro

Proventi ed oneri distinti per categorie di attività	IMPORTI
100 Proventi da investimenti A	116.344.468
101 Interessi su titoli di Stato in euro	78.897.463
102 Interessi su titoli di Stato in valuta	
103 Interessi su titoli obbligazionari in euro	30.375.994
104 Interessi su titoli obbligazionari in valuta	277.758
105 Dividendi su azioni in euro	18.017
106 Dividendi su azioni in valuta	
107 Redditi degli investimenti immobiliari	
150 Altre tipologie di proventi	6.775.237
di cui: 151 Interessi ed altri proventi netti su altre attività	6.775.237
152 Proventi straordinari	
153 Retrocessione commissioni di mantenimento su OICR	
200 Utili/perdite da realizzo B	-13.315.061
201 Titoli di Stato in euro	-10.067.780
202 Titoli di Stato in valuta	
203 Titoli obbligazionari quotati in euro	-5.289.079
204 Titoli obbligazionari non quotati in euro	-112.525
205 Titoli obbligazionari quotati in valuta	
206 Titoli obbligazionari non quotati in valuta	
207 Titoli azionari quotati in euro	4.710.324
208 Titoli azionari non quotati in euro	-122.921
209 Titoli azionari in valuta quotati	
210 Titoli azionari in valuta non quotati	
211 Immobili	
212 Cambi	-13.996
250 Altre tipologie di utili/perdite	-2.419.084
di cui: 251 Utili /perdite su altre attività finanziarie	-2.419.084
300 Retrocessione di commissioni e altre utilità C	29.689
400 Risultato finanziario lordo A+B+C	103.059.096
500 Spese di revisione contabile D	47.984
600 Spese per l'acquisto e la vendita di attività E	44.674
700 Risultato finanziario netto A+B+C-D-E	102.966.438
800 Giacenza media delle attività investite	4.507.182.186

Tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione 2,28%

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Tassi medi di rendimento realizzati nel periodo di osservazione *	Tasso realizzato *
dal 01/12/21 al 30/11/22	2,42%
dal 01/01/22 al 31/12/22	2,45%
dal 01/02/22 al 31/01/23	2,37%
dal 01/03/22 al 28/02/23	2,35%
dal 01/04/22 al 31/03/23	2,32%
dal 01/05/22 al 30/04/23	2,32%
dal 01/06/22 al 31/05/23	2,30%
dal 01/07/22 al 30/06/23	2,31%
dal 01/08/22 al 31/07/23	2,29%
dal 01/09/22 al 31/08/23	2,30%
dal 01/10/22 al 30/09/23	2,32%
dal 01/11/22 al 31/10/23	2,28%

* da compilare nei casi previsti all'art. 11 del Regolamento

Redatto il 12 dicembre 2023

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Regolamento della Gestione Separata "FONDO SICURO"

Art. 1 Viene attuata una forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., che viene contraddistinta con il nome "FONDO SICURO: Gestione Speciale Polizze Vita" ed indicata di seguito con la sigla "FONDO SICURO". La gestione "FONDO SICURO" è attuata in modo conforme alla normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 38 del 3 giugno 2011.

Art. 2 La valuta di denominazione della Gestione Separata "FONDO SICURO" è l'euro.

Art. 3 Il rendimento annuo della gestione "FONDO SICURO" viene calcolato al termine di ciascun mese dell'esercizio relativo alla certificazione, con riferimento ai dodici mesi di calendario trascorsi.

Art. 4 Obiettivi e politiche di investimento:

a) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione: si indicano di seguito gli strumenti finanziari ammessi e i relativi limiti e condizioni di investimento, fatti salvi i limiti previsti dalle norme pro tempore in vigore, che comprendono:

- titoli di stato, obbligazioni a tasso fisso o variabile e depositi bancari: i titoli di stato, le obbligazioni (incluse cartolarizzazioni), i depositi bancari e gli altri titoli di debito negoziabili sul mercato dei capitali, sono ammessi fino al 100% del portafoglio;
- azioni: le azioni, i warrant, le obbligazioni convertibili e gli altri strumenti rappresentativi di capitale di rischio negoziati sul mercato dei capitali, sono ammessi fino al limite del 20% del portafoglio;
- organismi di investimento collettivi (OICR): gli investimenti in organismi di investimento collettivi del risparmio (fondi comuni e SICAV, inclusi fondi chiusi di private equity e hedge fund):
 - fondi azionari: a valere sullo stesso limite fissato per le azioni (complessivamente azioni, OICR azionari, hedge fund e fondi di private equity non possono superare la soglia del 20% del portafoglio);
 - fondi obbligazionari e monetari (considerati congiuntamente): il limite è pari al 40% del valore investibile nel comparto obbligazionario;
 - fondi bilanciati: per convenzione si ritiene che gli investimenti sottostanti siano equamente divisi tra la componente azionaria e quella obbligazionaria; si fa pertanto riferimento ai limiti fissati per le classi di investimento identificate;
 - hedge fund e fondi di private equity: a valere sullo stesso limite fissato per le azioni (complessivamente azioni, OICR azionari, hedge fund e fondi di private equity non possono superare la soglia del 20% del portafoglio);
- immobili e fondi immobiliari: sono ammessi nel limite massimo del 25%.

La scelta delle categorie di investimento dovrà inoltre tenere in considerazione le seguenti limitazioni:

- aree geografiche: gli investimenti sono appartenenti alle categorie di investimento emesse da soggetti appartenenti all'area euro. Gli investimenti in categorie di investimento emesse da soggetti non appartenenti all'area euro

sono limitati a una quota massima del 40% di ciascun portafoglio come sopra identificato;

- valuta: gli investimenti saranno principalmente denominati in euro; è consentito l'investimento in valute diverse dall'euro e privo di copertura del rischio di cambio.

Politiche di investimento: la politica di gestione adottata mira alla redditività e rivalutabilità nel medio e lungo termine del patrimonio in gestione, ottenuto attraverso una ripartizione degli attivi che tenda a minimizzare la volatilità mediante una diversificazione degli investimenti.

Gli attivi sono allocati e gestiti in modo coerente con le finalità della gestione e con un adeguato livello di diversificazione, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività e tenendo conto delle garanzie di rendimento minimo previste dal contratto.

Le scelte di investimento nel comparto degli investimenti a reddito fisso vengono effettuate sulla base delle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

- b) La gestione separata non investe in attività finanziarie riconducibili al medesimo gruppo di appartenenza della Compagnia.

- c) Nell'ambito dell'attività di investimento possono venire utilizzati strumenti finanziari derivati o prodotti strutturati al fine di:

- salvaguardare il valore delle attività finanziarie, riducendo o eliminando i rischi finanziari;
- ottimizzare i flussi reddituali derivanti dall'investimento nelle attività finanziarie.

L'eventuale impiego di strumenti finanziari derivati avviene nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche.

Art. 5 La gestione "FONDO SICURO" è dedicata a contratti a prestazioni rivalutabili. La gestione "FONDO SICURO" non è dedicata ad un particolare segmento di clientela.

Art. 6 Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della gestione "FONDO SICURO".

Art. 7 Esiste la possibilità di effettuare modifiche al presente regolamento, derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente. Modifiche al regolamento potranno essere effettuate anche a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'assicurato.

Art. 8 Sulla gestione "FONDO SICURO" possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla Società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 9 Il rendimento della gestione "FONDO SICURO" beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

Art. 10 Il tasso medio di rendimento annuo della gestione "FONDO SICURO" si ottiene rapportando il risultato finanziario della gestione "FONDO SICURO", di competenza del

periodo indicato al punto 3, al valore medio della gestione "FONDO SICURO" nello stesso periodo.

Nel risultato finanziario della gestione "FONDO SICURO", al lordo delle ritenute di acconto fiscale, sono compresi i proventi finanziari di competenza dell'esercizio - comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza - gli utili e le perdite da realizzo per la quota di competenza della gestione "FONDO SICURO", comprensivi degli utili e dei proventi di cui al precedente punto 9.

Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.

Gli utili e le perdite da realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella gestione "FONDO SICURO" e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella gestione "FONDO SICURO" per i beni già di proprietà della Compagnia.

Per valore medio della gestione "FONDO SICURO" si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli istituti di credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della gestione "FONDO SICURO".

La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella gestione "FONDO SICURO" ai fini della determinazione del rendimento annuo della gestione "FONDO SICURO".

L'esercizio relativo alla certificazione decorre dal 1° novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno successivo.

Le regole che sovrintendono al calcolo del rendimento annuo della gestione "FONDO SICURO" sono determinate sulla base della normativa fiscale attualmente vigente.

Art. 11 È ammessa la possibilità di fusione della gestione "FONDO SICURO" con altre gestioni separate della Compagnia ove ricorrano tutte le seguenti condizioni:

a) rispetto delle disposizioni previste dall'art. 5, comma 6 del Regolamento Isvap n. 38, dal Provvedimento Isvap n. 2472 del 10 novembre 2006 e dal D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e successive eventuali modifiche;

b) l'operazione persegua l'interesse dei Contraenti coinvolti nella fusione;

c) le caratteristiche delle gestioni separate oggetto di fusione siano simili;

d) le politiche di investimento delle gestioni separate oggetto di fusione siano omogenee;

e) il passaggio tra la precedente gestione e la nuova gestione avvenga senza oneri o spese per i Contraenti;

f) l'operazione di fusione non comporti modifiche del regolamento della gestione "FONDO SICURO" in senso meno favorevole ai Contraenti;

g) non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione delle gestioni separate.

In tal caso, la Compagnia informerà, in via preventiva e per iscritto, i Contraenti della gestione "FONDO SICURO" circa tutti gli aspetti connessi con l'operazione di fusione che rilevino per gli stessi, in particolare precisando:

i) le motivazioni dell'operazione di fusione;

ii) gli effetti che la stessa determina sulle politiche di investimento delle gestioni separate interessate alla fusione e sul regime delle commissioni;

iii) le modalità ed i tempi esatti di regolazione della fusione;

iv) la composizione sintetica delle gestioni separate interessate alla fusione.

La Compagnia provvederà, altresì, ad inviare ai Contraenti il nuovo regolamento della gestione patrimoniale cui è collegato il presente contratto derivante dall'operazione di fusione, che costituirà parte integrante del contratto medesimo.

Il Contraente che non intenda accettare le suddette modifiche potrà esercitare il diritto di riscatto o di trasferimento del contratto, senza l'applicazione di alcun onere o penalizzazione, comunicando per iscritto - entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte della Compagnia delle modifiche che intende apportare - la

propria decisione tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Compagnia.

La comunicazione di riscatto o di trasferimento pervenuta alla Compagnia successivamente alla scadenza del suddetto termine, ma inviata dal Contraente entro il periodo consentito sopra indicato, verrà considerata comunque valida.

Qualora il Contraente non eserciti il diritto di riscatto o di trasferimento, il contratto resta in vigore alle nuove condizioni.

Art. 12 La gestione "FONDO SICURO" è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'albo di cui al D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, la quale attesta la rispondenza della gestione "FONDO SICURO" al presente regolamento. In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla gestione "FONDO SICURO", ogni rendimento annuo della stessa rilevato mensilmente e l'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche.

Art. 13 Il presente regolamento è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Regolamento aggiornato al 01 luglio 2015.





"FONDO SICURO"

ESERCIZIO DAL 1° NOVEMBRE 2022 AL 31 OTTOBRE 2023

NOTE ESPLICATIVE

I criteri seguiti dalla Compagnia per la valutazione delle attività attribuite a "FONDO SICURO", per l'adeguatezza del loro ammontare rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche e per la determinazione del rendimento annuo, rispettano il Regolamento della Gestione interna separata "FONDO SICURO", denominata in euro e sono conformi alle norme stabilite dall'IVASS con il Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e successive integrazioni e modifiche. La gestione "FONDO SICURO" è stata fusa in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. a far data dal 31 dicembre 2021.

Il regolamento della gestione separata prevede che il rendimento annuo venga calcolato al termine di ciascun mese dell'esercizio relativo alla certificazione con riferimento ai 12 mesi di calendario trascorsi.

In particolare, riteniamo di esporre i criteri più significativi adottati.

RENDICONTO ANNUALE RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

1. Il tasso medio di rendimento è determinato come rapporto percentuale fra l'utile della gestione (risultato finanziario) di competenza dell'esercizio e la giacenza media delle corrispondenti attività del periodo.
2. La giacenza media nel periodo delle attività assegnate alla Gestione interna separata è determinata sulla base della media aritmetica ponderata delle stesse, utilizzando, quali pesi, il numero di giorni di effettiva assegnazione al fondo.
3. Il valore di assegnazione iniziale dei valori mobiliari alla Gestione interna separata, al fine del calcolo del rendimento, è rappresentato dal costo di acquisto o, se riferito a valori mobiliari già detenuti dalla Società, dal valore di mercato alla data di assegnazione.
Il valore di assegnazione rimane immutato fino al momento del realizzo.
4. Per utile della gestione (risultato finanziario) s'intendono i proventi da investimenti di competenza nel periodo di osservazione.
5. I proventi da investimenti sono determinati sulla base della competenza, comprensivi degli scarti di emissione e negoziazione e di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione, gli utili realizzati e le perdite sofferte, al netto delle spese effettive per l'acquisto e la vendita dei beni e per l'attività di certificazione e al lordo dell'eventuale ritenuta d'acconto. Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla negoziazione e dal rimborso dei titoli sono riconosciute al momento del loro realizzo.



6. Nel periodo di osservazione le spese sostenute per l'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione sono a carico della Gestione interna separata "FONDO SICURO".
7. In presenza di un tasso di rendimento retrocesso inferiore al minimo garantito, previsto dalle condizioni contrattuali, la Compagnia riconosce agli assicurati la prestazione minima.

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

1. Il valore delle attività assegnate nell'esercizio alla Gestione interna separata ai fini della determinazione della consistenza è rappresentato da:
 - prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione;
 - valore medio di carico risultante dalla contabilità, nel caso in cui la Gestione sia integrata da attività già esistenti di proprietà della Compagnia.

Il valore di assegnazione risulta successivamente allineato a quello con cui sono iscritte le attività nell'ultimo bilancio approvato, al fine della determinazione dell'ammontare minimo delle attività che debbono costituire la gestione interna separata.

2. A fine esercizio risultano assegnate attività per un importo non inferiore alle riserve matematiche alla stessa data.

RISERVE MATEMATICHE

Le riserve matematiche prese a riferimento per la determinazione dell'ammontare minimo delle attività da attribuire a "FONDO SICURO" sono stimate con i medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio di esercizio della Compagnia.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e successive integrazioni e modifiche, il valore delle attività a copertura delle riserve tecniche presenti nella gestione separata (pari a Euro 3.692.927.819) è superiore all'importo delle riserve matematiche (pari a Euro 3.476.511.693) per i contratti a prestazioni rivalutabili collegati al rendimento della gestione separata stessa. La determinazione delle riserve tecniche è stata effettuata sulla base del portafoglio polizze in vigore al 31 ottobre 2023.

Le basi tecniche di calcolo utilizzate sono conformi a quelle comunicate all'Organo di Controllo ai sensi della Circ. ISVAP n°267 dell'8 Febbraio 1996 e successive modificazioni.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

